



Detrazione per Ristrutturazioni: spetta anche al convivente di fatto

Publicato Lunedì, 01 Agosto 2016 14:33

Con la **Risoluzione n. 64 del 28 luglio 2016**, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alla detraibilità delle **spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio** sostenute dal **convivente more uxorio** (non coniugato o unito civilmente con il proprietario/detentore dell'immobile).

In particolare, il documento di prassi precisa che il convivente more uxorio, non proprietario dell'immobile, in presenza delle condizioni richieste riguardo a fatture e bonifici, può fruire della **detrazione** per recupero edilizio al pari dei **familiari conviventi, senza** pertanto che risulti necessaria la presenza di un **contratto di comodato**.

Infatti, secondo l'Agenzia, la Legge n. 76/2016 sulle unioni civili ha attribuito una specifica rilevanza sociale anche a detta "*formazione sociale*", evidenziando l'esistenza di un legame concreto tra il convivente e l'immobile destinato a dimora comune.